**Progetto Sportello d’ascolto.**

Il Ministero dell’Istruzione, in accordo con il CNOP (Consiglio Nazionale Ordine Psicologi) ha firmato in data 16 ottobre 2020, un protocollo di intesa per il supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche, con l’intento di promuovere la realizzazione di attività rivolte al personale scolastico, a studenti e a famiglie finalizzate a:

* fornire supporto psicologico per rispondere a traumi e disagi derivanti dall’emergenza COVID-19;
* prevenire l’insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico;
* avviare azioni volte alla formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti, in modo da affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all’affettività.

La possibilità di trovare un sostegno psicologico all’interno della comunità scolastica, fornisce un’opportunità per imparare a fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta. Partendo dall’idea che la sicurezza non è solo nel distanziamento dei banchi, ma anche nel poter avere un ascolto e un aiuto, si deve arrivare alla consapevolezza che compito delle istituzioni educative e scolastiche è promuovere le risorse dei singoli e delle comunità, favorendo anche il potenziamento di capacità adattive e di resilienza.

 Nell’ottica di promozione del benessere individuale e collettivo, si colloca quindi, l’offerta di uno sportello di ascolto scolastico, strumento utile per accogliere richieste, dubbi e preoccupazioni che possono sorgere o manifestarsi sia negli alunni, che nei genitori e negli insegnanti.

Al servizio possono accedere:

* i genitori, per i quali lo sportello ha lo scopo di affiancarli e sostenerli nella funzione genitoriale, per fornire un appoggio nell’affrontare situazioni critiche legate al normale processo di sviluppo, o situazioni specifiche - come quelle attuali- legate a condizioni contingenti di natura sociale e sanitaria;
* i docenti, per consultarsi su problematiche di ordine psicologico e/o relazionale legate a singoli casi o ad un intero gruppo classe e per ricevere un sostegno nel loro coinvolgimento nel percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi; così come per avere un supporto nella gestione delle particolari condizioni che l’attuale situazione sanitaria impone alla didattica e alla vita in ambiente scolastico, con forti riduzioni al libero approccio relazionale tra gli alunni e con limitazioni alla loro possibilità di esprimersi che potrebbero alterare le dinamiche all’interno del gruppo classe;
* gli alunni, per i quali il servizio ha lo scopo di accompagnarli nell’affrontare situazioni di difficoltà legate al contesto scolastico (rispetto agli apprendimenti), alle relazioni tra pari o con gli adulti di riferimento, alle problematiche emotive o altre criticità legate a situazioni specifiche, come nel caso di queste ultimi mesi, in cui siamo di fronte ad una condizione di allerta sociale; quest’ultima situazione infatti, può concorrere ad aumentare un senso di disagio, ansia e senso di incertezza che possono incidere sul benessere e sull’equilibrio psicologico della persona. I minorenni potranno accedere al servizio dello sportello d'ascolto previa firma di un consenso informato da parte dei genitori e non sarà possibile l’uso di sms o chiamate al di fuori degli accordi presi.

Tutti i colloqui si svolgeranno nel rispetto del Codice Deontologico, in tutela dei criteri di riservatezza e della privacy.

MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E COME ACCEDERVI

Lo sportello sarò curato dalla dottoressa Chiara Cerafischi, psicologa e psicoterapeuta iscritta all’albo degli Psicologi della regione Umbria e sarà attivo con cadenza settimanale, in orari e giorni da concordare di volta in volta, in base alle richieste espresse.

Lo sportello d’ascolto sarà attivo attraverso l’uso di tecnologie di comunicazione a distanza con possibilità di consulenza tramite:

* e-mail;
* telefonata;
* videochiamata o audio-chiamata via zoom previo appuntamento (via e-mail o telefono);
* videochiamata o audio-chiamata via whatsapp previo appuntamento (via e-mail o telefono).

Per concordare un appuntamento è necessario prenotarsi tramite mail, sia che si richieda un colloquio telefonico, via zoom o via whatsapp, specificando i seguenti dati: nome e cognome, eventuale classe e scuola frequentata, un recapito telefonico dove essere ricontattati e breve motivazione della richiesta; chi ha inviato la richiesta sarà contattato telefonicamente al fine di stabilire le modalità di comunicazione più appropriate. Si ricorda che, per accedere al servizio, va compilata la documentazione relativa alla privacy.